

# *Non avere fretta di arrivare alle conclusioni*

*Le conclusioni sono la parte meno certa di tutto l'ascolto:  
sono soggette a cambiamenti ad es. dopo il confronto con altri  
operatori e volontari*

# ***pertanto***

- Evitare di concludere troppo in fretta la relazione*
- Avere più informazioni sulla condizione – situazione in cui la persona si trova*
- Comprendere chi sia la persona che stiamo ascoltando*

# *Mettersi nei panni degli altri*

*Quel che vedi dipende dal **TUO PUNTO DI VISTA***

*Cambiare **PUNTO DI VISTA** mettendoti nei panni degli altri  
ti aiuta a vedere l'altro come una risorsa e non come un limite*

**DI** **vers** **MA** **U'**  
**guali**

*Le emozioni sono **IL COLORE DELLA VITA***

*Emozioni importanti:*

***FELICITÀ** - **RABBIA** - **TRISTEZZA** - **GIOIA***

*Le emozioni ti danno informazioni sul significato della parola “come e che cosa senti” quando parli*



*Capire il comportamento e le scelte dell'altro*

Per capire bisogna conoscere

Un buon metodo per CONOSCERE è saper ascoltare

Non basta udire, bisogna ascoltare



con il cuore

*Dobbiamo imparare a chiederci i perchè*

## *Un buon ascoltatore*

- *Ascoltare le difficoltà di questa persona*
- *Chiederci e chiedere come mai si trova in questa situazione*
- *Non giudicare traendo conclusioni affrettate*
- *Aiutarlo a capire qual è il suo problema*
- *Essere aperti ad ipotesi diverse*

# *QUANDO HAI IMPARATO AD ASCOLTARE*

*La tua sana curiosità e l'interesse per l'altro ci aiutano ad approfondire la relazione*

*Chiediamoci*

- *Siamo veramente interessati ad ascoltarlo?*
- *Giudichiamo affrettatamente?*
- *Pensiamo che ci stia imbrogliando e che non voglia di dirci la verità?*
- *Siamo interessati a vedere in lui una persona in difficoltà?*
- *Un povero che chiede aiuto?*

***DICIAMOCI LA VERITÀ***

***CHE COSA PENSIAMO DI***

***Di questa persona?***

***Della sua situazione?***

***Di quanto ci racconta?***

***Di come chiede?***



# Aree di interventi

1. **Individuazione, orientamento, supporto e tutela dei diritti delle persone vittime dei reati 600 e 601 c.p. come previsto dall'art.13 l. 228/2003**
2. **pronta e prima accoglienza di persone minori e adulti vittime dei reati art.600 e 601 del c.p.**
3. **sensibilizzazione e formazione di base di coloro che possono venire a contatto con la vittima, iniziando dalle forze dell'ordine**